



Una veduta dello stadio "Silvio Piola" Sul terreno, in erba sintetica, del Novara nella prossima stagione si giocherà il campionato di Serie A

→ **A Novara** lo stadio Piola ha il manto artificiale ma omologato anche per le Coppe Europee

→ **Una novità** che farà discutere. In Inghilterra da anni si dibatte tra erba vera e di plastica

Quel grande prato verde... In serie A debutta il sintetico

Con il ritorno della squadra piemontese in serie A arriva anche la novità dello stadio con il campo sintetico. Si scatena il dibattito. Ma davvero l'erba artificiale è peggiore di tanti campi «naturali» ma spelacchiati?

LORENZO LONGHI
longhi@email.it

Forse non sarà la panacea dei mali dei campi italiani, questo lo dirà solo il tempo. Intanto, però, sarà un test attendibile: fra le tante novità che il ritorno del Novara in serie A porterà al prossimo campionato, ci sarà anche, per la prima volta, la

presenza di un terreno da gioco in erba sintetica nella nostra massima divisione. L'erba dello stadio Piola, infatti, è artificiale: il campo è omologato, segue le direttive del protocollo Fifa 2 e vi si potrebbero pertanto anche giocare gare delle coppe europee. Per la serie A, un debutto assoluto e destinato a fare discutere.

Il Novara e il suo stadio, dal prossimo agosto, saranno sotto gli occhi di tutti, a maggior ragione dopo i numerosi problemi ed inconvenienti che, la scorsa stagione, hanno fatto esplodere di nuovo le polemiche sulle spesse pietose condizioni dei terreni della A nostrana. Difficile dimenticare, a gennaio, il prato di San

Siro: durante Milan-Cesena, i giocatori uscirono dal campo con scarpe e divise macchiate di uno strano verde. L'erba - con l'aggiunta di aghi di pino per riempire le buche - era sta-

Nel campionato passato
Alcuni terreni «naturali»
si riempiono di buche
nella stagione invernale

ta sostanzialmente ridipinta con un composto il quanto più possibile naturale a fungere da tintura, un maquillage puramente estetico per nascondere alle telecamere (ma

non certo ai calciatori, se lo ricorda bene Nesta, che quel giorno si infortunò) un terreno pessimo. Così come a San Siro, del resto, guai del genere avevano colpito i terreni di Verona e Genova. Ma anche altrove, per motivi differenti e in diversi periodi dell'anno, a intervalli quasi regolari, non è che la situazione si sia rivelata granché migliore.

SINTETICO SÌ, SINTETICO NO

In Inghilterra sull'argomento si dibatte da anni, tanto che ancora poco più di due settimane fa, a Birmingham, la Fa ha patrocinato un seminario sui terreni di gioco artificiali e, curiosamente, l'incontro è stato